

«Sia il vostro discorso: sì, sì; no, no; il resto è del maligno.»

IL FARO

SETTIMANALE POLITICO - ECONOMICO INDIPENDENTE

PER LA PUBBLICITA' SU QUESTO GIORNALE RIVOLGERSI ESCLUSIVAMENTE ALLA

S. P. I.

SOCIETA' per la PUBBLICITA' in ITALIA Via Roma 405 - PALERMO - Tel. 214316 210069 oppure direttamente al Giornale Via B. Bonaiuto 20-22 - Tel. 2023

Direzione Amm. zione Redazione Via B. Bonaiuto, 20-22 - Tel. 2023

TARIFFE PUBBLICITARIE: Commerciali L. 150 m/m - professionali L. 50 m/m - Finanziari Legali L. 320 m/m - Cronaca L. 150 m/m - Necrologie L. 200m/m - Giudiziari L. 350 m/m - ECONOMICI: Concorsi - Aste - Appalti L. 200 pp. - Capitali - Società - Cessioni - Matrimoni - Professionali L. 50 pp. - Annunci commerciali e vari L. 30 pp. - Impiego L. 15 pp.

Abbonamento annuale L. 1500 » Semestrale L. 800 Sped. in Abb. Post. Gruppo 1

Prospettive di sviluppo della democrazia italiana

La prossima consultazione elettorale amministrativa, alla quale partecipa pressochè intero il corpo elettorale italiano, assume, per il momento nel quale si svolge e per l'obiettivo rilievo delle amministrazioni che debbono essere rinnovate. Si abbiano presenti infatti le forti polemiche che hanno accompagnato le vicende politiche di questi due primi anni di legislatura e gli interrogativi che sono stati così proposti nei confronti dei partiti e che in molti casi attendono ancora una risposta.

Si svuotano le uscoccherie Il vino della Tunisia non affluirà sul mercato italiano

Precisa risposta del Ministro del Commercio con l'Estero a una interrogazione dell'on. Mattarella ed all'intervento dell'on. Mario Fasino

Dicastero delle Finanze a consentire l'introduzione nelle cantine vigilate dei punti franchi di Trieste e Venezia di un contingente di 50.000 ettolitri di vino di origine e provenienza tunisina.

non consentire l'introduzione nel territorio nazionale del vino proveniente dalla Tunisia e giacente nel punto franco di Trieste.

Nuove case popolari per oltre 70 miliardi

480 milioni alla nostra Provincia Ridotto il canone mensile da 9.000 a 6.900 lire

le classi lavoratrici nell'Italia meridionale è stato deciso per la prima volta di elevare il contributo dello Stato per gli Istituti che operano nel Mezzogiorno dal 4 al 5 per cento: in virtù di questa disposizione il canone di affitto mensile per un alloggio tipo - tre vani più due servizi - risulterà di 6.949 lire anziché 9.033, come è attualmente.

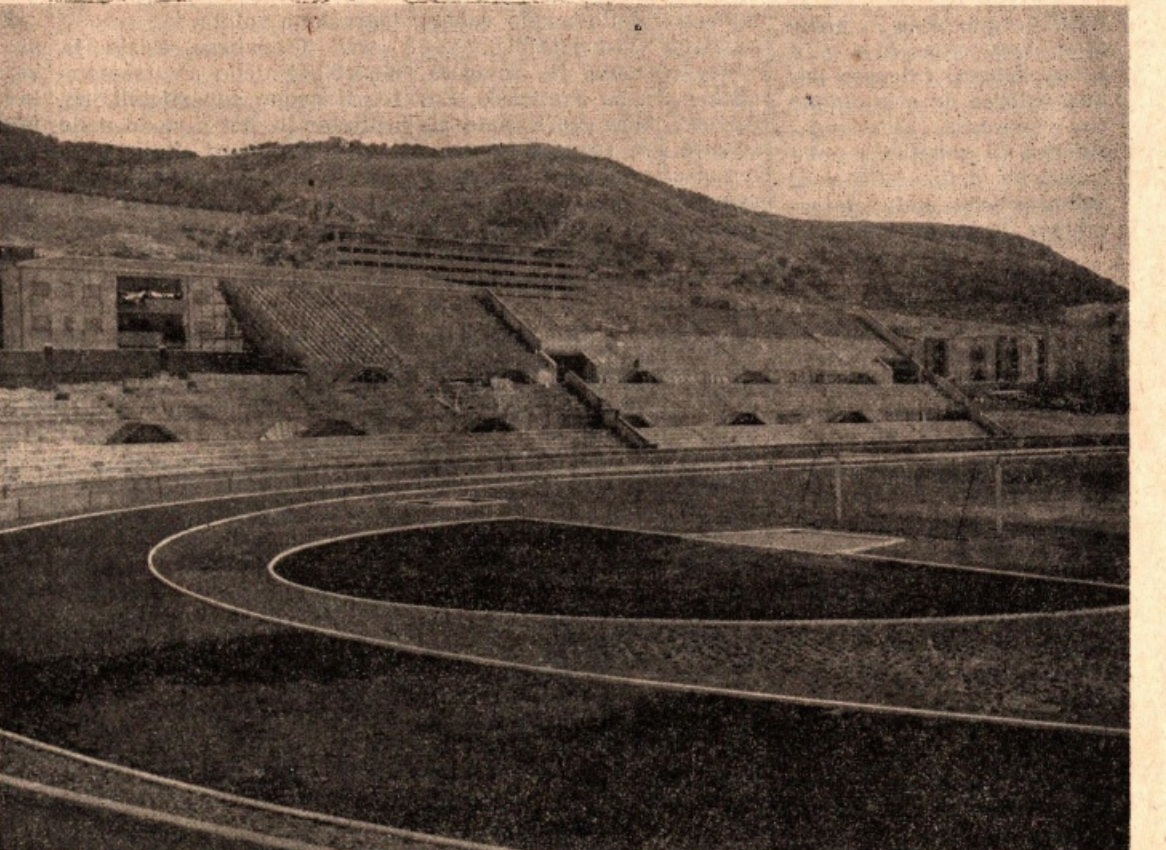
Per una definitiva soluzione del problema idrico di Trapani

Alla accorata domanda che da tempo il cittadino Trapanese rivolge per sapere se esiste la soluzione dell'annoso problema dell'acqua potabile, credo che si possa, ormai, rispondere di sì, anche se, in atto, in questo caldo ottobre di vigilia elettorale la pioggia, così scarsa da mesi, ha inaridito le sorgenti dei nostri acquedotti e le speranze dei pazienti Trapanesi.

eseguendo vaste ricerche che lasciano ben sperare per un largo aumento del nostro patrimonio idrico.

Domenica trenta Ottobre si inaugura il nuovo stadio polisportivo provinciale

Domenica 30 Ottobre, come abbiamo scritto nel numero precedente, sarà inaugurato con solenne cerimonia il nuovo Stadio Polisportivo Provinciale.



La manifestazione dell'inaugurazione inizierà mezz'ora prima dell'incontro Trapani Taranto e si snoderà attraverso una serie di momenti che andranno dal protocollare al solenne, dallo ausero al commovente, che senza dubbio il grande pubblico che farà da cornice a questa bella e toccante manifestazione non mancherà di commuoversi.

DOPO LA CATTIVA FIGURA



TOGLIATTI: - Via quell'infernale strumento!... Fanno bene in Russia a non farvi apparire gli oppositori...

Verso un migliore coordinamento Le attività liriche e concertistiche in Sicilia

Presso l'Assessorato Regionale al Turismo e allo Spettacolo si è insediata una speciale commissione di tecnici per il coordinamento delle attività liriche e concertistiche in Sicilia e per lo studio dei provvedimenti legislativi connessi.

l'on.le Castiglia, Presidente dell'Ente Orchestra Sinfonica Siciliana, il Comm. Paternò ed il Comm. Platania, rispettivamente Presidente e Consigliere Delegato dell'Ente Teatro Massimo Bellini di Catania e il prof. Calcara, Consigliere Delegato del Luglio Musicale Trapanese, tutti assistiti dai rispettivi Direttori Artistici.

ta rimarrà cara e memorabile nel ricordo degli sportivi Trapanesi; da tanti anni vagheggiavano uno stadio sportivo più bello e più grande del modesto campo della G.I. che fino ad ora, ci sia permesso il termine, ha arrancato alla meno peggio, ma che ormai, anche lui come tutte le cose vecchie ha bisogno di riposo, ed era ora. Ri-

Durante il mese di settembre

Provvedimenti adottati dall'Amministrazione Provinciale

L'Amministrazione Provinciale di Trapani ha adottato le seguenti deliberazioni:

E' stata approvata la perizia presuntiva relativa a lavori ed attrezzature necessarie per l'impianto di cucina e servizi annessi all'Istituto Agrario di Marsala...

In opera di ringhiera per le gradinate dello emiciclo nord e delle porte di accesso al prato nello Stadio Polisportivo Provinciale...

ricoverati, a carico della Provincia, presso appositi Istituti di educazione.

E' stato approvato il preventivo di spesa di Lire 580.000 per fornitura e riparazione di infissi e dell'impianto idrico esterno nello Scoglio Nasì.

Sono stati appaltati, tra gli altri, i seguenti lavori di maggiore entità:

1) Sistemazione strada allacciamento della trazzera S. Anna con la S.P. Trapani-Martogna...

E' stata ratificata la consegna a questa Provincia, da parte dei Comuni interessati, delle strade comunali obbligate...

E' stata autorizzata la spesa di L. 1.187.000 per la fornitura e collo-

Per una definitiva soluzione del problema idrico

(segue dalla prima pag.)

pletare il processo di coagulazione perfezionandolo con la formazione completa dei flocculi.

Filtrazione - Segue alla sedimentazione, per cui l'acqua sedimentata passa ai filtri dove raggiunge la chiarezza cristallina di un'ottima acqua potabile.

Sterilizzazione - I risultati fisici del trattamento sono completati con quello di sterilizzazione batteriologica, ottenuta con la preclorazione...

Premetto alcune notizie che daranno l'idea dell'importanza delle acque superficiali per uso potabile.

Per esempio, in America, città come S. Francisco, Los Angeles, New York sono rifornite con acque superficiali raccolte in bacini di sbarramento.

Ed è per questo, naturalmente, che l'U.S.C.S. regge la durlindana al più qualificato paladino della democrazia, vogliamo dire al comunismo.

La battaglia che l'U.S.C.S. conduce - ha detto Pignatone, a Palermo - è una battaglia di affiancamento democratico della vita politica italiana...

Ed è per questo, naturalmente, che l'U.S.C.S. regge la durlindana al più qualificato paladino della democrazia, vogliamo dire al comunismo.

La battaglia che l'U.S.C.S. conduce - ha detto Pignatone, a Palermo - è una battaglia di affiancamento democratico della vita politica italiana...

Ed è per questo, naturalmente, che l'U.S.C.S. regge la durlindana al più qualificato paladino della democrazia, vogliamo dire al comunismo.

La battaglia che l'U.S.C.S. conduce - ha detto Pignatone, a Palermo - è una battaglia di affiancamento democratico della vita politica italiana...

Ed è per questo, naturalmente, che l'U.S.C.S. regge la durlindana al più qualificato paladino della democrazia, vogliamo dire al comunismo.

La battaglia che l'U.S.C.S. conduce - ha detto Pignatone, a Palermo - è una battaglia di affiancamento democratico della vita politica italiana...

Ed è per questo, naturalmente, che l'U.S.C.S. regge la durlindana al più qualificato paladino della democrazia, vogliamo dire al comunismo.

La battaglia che l'U.S.C.S. conduce - ha detto Pignatone, a Palermo - è una battaglia di affiancamento democratico della vita politica italiana...

Ed è per questo, naturalmente, che l'U.S.C.S. regge la durlindana al più qualificato paladino della democrazia, vogliamo dire al comunismo.

La battaglia che l'U.S.C.S. conduce - ha detto Pignatone, a Palermo - è una battaglia di affiancamento democratico della vita politica italiana...

Ed è per questo, naturalmente, che l'U.S.C.S. regge la durlindana al più qualificato paladino della democrazia, vogliamo dire al comunismo.

O.d.G. delle A.C.L.I.

Crisi del sale - Villaggio del Pescatore - Bacino di Carenaggio Riforma della Cassa Marittima

I lavoratori del Circolo Comunale delle Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani (A.C.L.I.) della Categoria Marittimi di Trapani, riuniti in Assemblea Straordinaria presso la sede sociale per esaminare l'attività Aclista nell'ambiente marinaro;

Constatata la inattività del porto trapanese soprattutto dovuta alla grave crisi del sale;

Visto che a distanza di anni il progetto per la realizzazione del Villaggio del Pescatore non ha potuto avere pratica soluzione per la mancata sdemianizzazione dell'area su cui detto progetto intendeva realizzarsi;

Visto altresì che necessita la costruzione di un bacino di carenaggio;

Viste le reiterate lamentele di marittimi colpiti da infortunio o malattia per le lungaggini burocratiche attuate dalle tre Casse Marittime e la diversità di trattamento praticato dalle stesse;

CHIEDONO

a) l'intervento dei Ministri dell'Industria, del Commercio con l'Estero e della Regione Siciliana perché si concretizzi il piano di riattivazione delle saline presentate dalla Camera di Commercio di Trapani, sicché tale soluzione diminuisca lo

stato di disagio dei lavoratori del porto e del salinai;

b) la pronta sdemianizzazione dell'area per il costruendo «Villaggio del Pescatore»;

c) l'attuazione di un bacino di carenaggio;

d) la riforma della struttura delle Casse Marittime procedendo alla unificazione delle stesse, riordinandone il loro sistema assistenziale, rendendolo più rispondente alle moderne esigenze della Classe Marinaro, indi procedere alla istituzione - nell'ambito della Regione Siciliana - di una Sezione Regionale per dare ai marittimi bisognevoli maggiore e spedita cura nella loro affezione;

DELIBERANO

di trasmettere il presente O.d.G. alle superiori Autorità, per la specifica competenza del ramo;

On.le Ministero dell'Industria - On.le Ministero del Commercio con l'Estero - della Regione Siciliana - Patronato ACLI, Roma - Presidenza Prov.le delle A.C.L.I. - Trapani.

Potenziamento dell'assistenza Antitubercolare nella Provincia di Trapani

Il Ministero della Sanità con apposito provvedimento odierno ha concesso al Consorzio Antitubercolare di Trapani un contributo pari al cento per cento della spesa per l'acquisto di un apparecchio schermografico trasportabile.

Con tale provvedimento, sollecitato caldamente dall'Onorevole Vincenzo OCCHIPINTI, Assessore Regionale per l'Igiene e la Sanità, si potrà realizzare per l'avvedutezza e sensibilità di uomini di fede, cui sta a cuore che il Consorzio Antitubercolare di Trapani, come nel passato, mantenga in campo nazionale e regionale un posto di primo piano per la sua attrezzatura ed efficienza dei vari servizi sociali.

Di quanto è stato fatto, è doveroso dare atto al Signor Commissario Straordinario del Consorzio Dott. Rosario Angelo, al Sig. Medico Provinciale Dottor Antonino Tumminia e al Sig. Dott. Alessio Accardo, Segretario Generale dell'Amministrazione.

Non meno impegnativi sono stati i provvedimenti adottati recentemente dall'Assessorato Regionale per l'Igiene e la Sanità a favore del Consorzio Antitubercolare, relativi al ricovero dei malati in ospedali sanatoriali e dei bambini nei preventori, alla attrezzatura dei servizi diagnostici e alla definitiva sistemazione dei locali del Dispensario Provinciale. Provvedimenti questi di particolare rilevanza che è stato possibile realizzare per l'avvedutezza e sensibilità di uomini di fede, cui sta a cuore che il Consorzio Antitubercolare di Trapani, come nel passato, mantenga in campo nazionale e regionale un posto di primo piano per la sua attrezzatura ed efficienza dei vari servizi sociali.

Di quanto è stato fatto, è doveroso dare atto al Signor Commissario Straordinario del Consorzio Dott. Rosario Angelo, al Sig. Medico Provinciale Dottor Antonino Tumminia e al Sig. Dott. Alessio Accardo, Segretario Generale dell'Amministrazione.

Non meno impegnativi sono stati i provvedimenti adottati recentemente dall'Assessorato Regionale per l'Igiene e la Sanità a favore del Consorzio Antitubercolare, relativi al ricovero dei malati in ospedali sanatoriali e dei bambini nei preventori, alla attrezzatura dei servizi diagnostici e alla definitiva sistemazione dei locali del Dispensario Provinciale. Provvedimenti questi di particolare rilevanza che è stato possibile realizzare per l'avvedutezza e sensibilità di uomini di fede, cui sta a cuore che il Consorzio Antitubercolare di Trapani, come nel passato, mantenga in campo nazionale e regionale un posto di primo piano per la sua attrezzatura ed efficienza dei vari servizi sociali.

Di quanto è stato fatto, è doveroso dare atto al Signor Commissario Straordinario del Consorzio Dott. Rosario Angelo, al Sig. Medico Provinciale Dottor Antonino Tumminia e al Sig. Dott. Alessio Accardo, Segretario Generale dell'Amministrazione.

Non meno impegnativi sono stati i provvedimenti adottati recentemente dall'Assessorato Regionale per l'Igiene e la Sanità a favore del Consorzio Antitubercolare, relativi al ricovero dei malati in ospedali sanatoriali e dei bambini nei preventori, alla attrezzatura dei servizi diagnostici e alla definitiva sistemazione dei locali del Dispensario Provinciale. Provvedimenti questi di particolare rilevanza che è stato possibile realizzare per l'avvedutezza e sensibilità di uomini di fede, cui sta a cuore che il Consorzio Antitubercolare di Trapani, come nel passato, mantenga in campo nazionale e regionale un posto di primo piano per la sua attrezzatura ed efficienza dei vari servizi sociali.

Di quanto è stato fatto, è doveroso dare atto al Signor Commissario Straordinario del Consorzio Dott. Rosario Angelo, al Sig. Medico Provinciale Dottor Antonino Tumminia e al Sig. Dott. Alessio Accardo, Segretario Generale dell'Amministrazione.

Non meno impegnativi sono stati i provvedimenti adottati recentemente dall'Assessorato Regionale per l'Igiene e la Sanità a favore del Consorzio Antitubercolare, relativi al ricovero dei malati in ospedali sanatoriali e dei bambini nei preventori, alla attrezzatura dei servizi diagnostici e alla definitiva sistemazione dei locali del Dispensario Provinciale. Provvedimenti questi di particolare rilevanza che è stato possibile realizzare per l'avvedutezza e sensibilità di uomini di fede, cui sta a cuore che il Consorzio Antitubercolare di Trapani, come nel passato, mantenga in campo nazionale e regionale un posto di primo piano per la sua attrezzatura ed efficienza dei vari servizi sociali.

Di quanto è stato fatto, è doveroso dare atto al Signor Commissario Straordinario del Consorzio Dott. Rosario Angelo, al Sig. Medico Provinciale Dottor Antonino Tumminia e al Sig. Dott. Alessio Accardo, Segretario Generale dell'Amministrazione.

Non meno impegnativi sono stati i provvedimenti adottati recentemente dall'Assessorato Regionale per l'Igiene e la Sanità a favore del Consorzio Antitubercolare, relativi al ricovero dei malati in ospedali sanatoriali e dei bambini nei preventori, alla attrezzatura dei servizi diagnostici e alla definitiva sistemazione dei locali del Dispensario Provinciale. Provvedimenti questi di particolare rilevanza che è stato possibile realizzare per l'avvedutezza e sensibilità di uomini di fede, cui sta a cuore che il Consorzio Antitubercolare di Trapani, come nel passato, mantenga in campo nazionale e regionale un posto di primo piano per la sua attrezzatura ed efficienza dei vari servizi sociali.

Di quanto è stato fatto, è doveroso dare atto al Signor Commissario Straordinario del Consorzio Dott. Rosario Angelo, al Sig. Medico Provinciale Dottor Antonino Tumminia e al Sig. Dott. Alessio Accardo, Segretario Generale dell'Amministrazione.

Non meno impegnativi sono stati i provvedimenti adottati recentemente dall'Assessorato Regionale per l'Igiene e la Sanità a favore del Consorzio Antitubercolare, relativi al ricovero dei malati in ospedali sanatoriali e dei bambini nei preventori, alla attrezzatura dei servizi diagnostici e alla definitiva sistemazione dei locali del Dispensario Provinciale. Provvedimenti questi di particolare rilevanza che è stato possibile realizzare per l'avvedutezza e sensibilità di uomini di fede, cui sta a cuore che il Consorzio Antitubercolare di Trapani, come nel passato, mantenga in campo nazionale e regionale un posto di primo piano per la sua attrezzatura ed efficienza dei vari servizi sociali.

Di quanto è stato fatto, è doveroso dare atto al Signor Commissario Straordinario del Consorzio Dott. Rosario Angelo, al Sig. Medico Provinciale Dottor Antonino Tumminia e al Sig. Dott. Alessio Accardo, Segretario Generale dell'Amministrazione.

Non meno impegnativi sono stati i provvedimenti adottati recentemente dall'Assessorato Regionale per l'Igiene e la Sanità a favore del Consorzio Antitubercolare, relativi al ricovero dei malati in ospedali sanatoriali e dei bambini nei preventori, alla attrezzatura dei servizi diagnostici e alla definitiva sistemazione dei locali del Dispensario Provinciale. Provvedimenti questi di particolare rilevanza che è stato possibile realizzare per l'avvedutezza e sensibilità di uomini di fede, cui sta a cuore che il Consorzio Antitubercolare di Trapani, come nel passato, mantenga in campo nazionale e regionale un posto di primo piano per la sua attrezzatura ed efficienza dei vari servizi sociali.

Di quanto è stato fatto, è doveroso dare atto al Signor Commissario Straordinario del Consorzio Dott. Rosario Angelo, al Sig. Medico Provinciale Dottor Antonino Tumminia e al Sig. Dott. Alessio Accardo, Segretario Generale dell'Amministrazione.

Non meno impegnativi sono stati i provvedimenti adottati recentemente dall'Assessorato Regionale per l'Igiene e la Sanità a favore del Consorzio Antitubercolare, relativi al ricovero dei malati in ospedali sanatoriali e dei bambini nei preventori, alla attrezzatura dei servizi diagnostici e alla definitiva sistemazione dei locali del Dispensario Provinciale. Provvedimenti questi di particolare rilevanza che è stato possibile realizzare per l'avvedutezza e sensibilità di uomini di fede, cui sta a cuore che il Consorzio Antitubercolare di Trapani, come nel passato, mantenga in campo nazionale e regionale un posto di primo piano per la sua attrezzatura ed efficienza dei vari servizi sociali.

Di quanto è stato fatto, è doveroso dare atto al Signor Commissario Straordinario del Consorzio Dott. Rosario Angelo, al Sig. Medico Provinciale Dottor Antonino Tumminia e al Sig. Dott. Alessio Accardo, Segretario Generale dell'Amministrazione.

Non meno impegnativi sono stati i provvedimenti adottati recentemente dall'Assessorato Regionale per l'Igiene e la Sanità a favore del Consorzio Antitubercolare, relativi al ricovero dei malati in ospedali sanatoriali e dei bambini nei preventori, alla attrezzatura dei servizi diagnostici e alla definitiva sistemazione dei locali del Dispensario Provinciale. Provvedimenti questi di particolare rilevanza che è stato possibile realizzare per l'avvedutezza e sensibilità di uomini di fede, cui sta a cuore che il Consorzio Antitubercolare di Trapani, come nel passato, mantenga in campo nazionale e regionale un posto di primo piano per la sua attrezzatura ed efficienza dei vari servizi sociali.

Di quanto è stato fatto, è doveroso dare atto al Signor Commissario Straordinario del Consorzio Dott. Rosario Angelo, al Sig. Medico Provinciale Dottor Antonino Tumminia e al Sig. Dott. Alessio Accardo, Segretario Generale dell'Amministrazione.

Non meno impegnativi sono stati i provvedimenti adottati recentemente dall'Assessorato Regionale per l'Igiene e la Sanità a favore del Consorzio Antitubercolare, relativi al ricovero dei malati in ospedali sanatoriali e dei bambini nei preventori, alla attrezzatura dei servizi diagnostici e alla definitiva sistemazione dei locali del Dispensario Provinciale. Provvedimenti questi di particolare rilevanza che è stato possibile realizzare per l'avvedutezza e sensibilità di uomini di fede, cui sta a cuore che il Consorzio Antitubercolare di Trapani, come nel passato, mantenga in campo nazionale e regionale un posto di primo piano per la sua attrezzatura ed efficienza dei vari servizi sociali.

liana - di una Sezione Regionale per dare ai marittimi bisognevoli maggiore e spedita cura nella loro affezione;

DELIBERANO

di trasmettere il presente O.d.G. alle superiori Autorità, per la specifica competenza del ramo;

On.le Ministero dell'Industria - On.le Ministero del Commercio con l'Estero - della Regione Siciliana - Patronato ACLI, Roma - Presidenza Prov.le delle A.C.L.I. - Trapani.

ne Provinciali che, affrontando un programma di opere di per se assai complesse e non scevro di difficoltà, hanno preferito alla tranquillità inerzia un lavoro faticoso.

SANITARI A TRAPANI

Dr. MARIO INGLESE
Specialista Malattie di Cuore
Specialista Medicina Interna
Specialista Malattie Apparato Digestivo - Sangue e Ricambio
Elettrocardiografia - Raggi X
TRAPANI
Via Biscottai, 6 Tel. 34-60
Riceve dalle ore 12 alle 14

Dr. DOMENICO LAUDICINA
Medico - Chirurgo
dentista - malattie della bocca - radiografia dei denti
Via Libertà, 67 - Tel. 16-32

Affitti

LOCALI uso ufficio disponibili subito affittarsi Via Sarmaritano, nove Palermo.

LOCANSI drogheria e un quarto congiuntamente o separati in via Riccardo Passeneto - Trapani (di fronte Palazzo impiegati della Provincia) Telefonare 2015

Occasioni

SVENDESI pelliccia visione canadese et stola mantella pure visione - telefonare Palermo 242945 ore otto-dieci - Quattordici- sedici

Scuole

PROFESSORE lettere sede Calatufimi (Trapani) cambierebbe sede con professore provincia Palermo. Telef. 213771.

TRAPANI INDIRIZZI UTILI
Guida a lettori
ARREDAMENTI UFFICI-SCUOLE-OSP.
Brevetti FICHET casseforti - Via Torrearsa, 9 - Telefono 3265
LAVANDERIE E TINTORIE
LAVALAMPO - Via Libertà, 19 - Tel.2118 - C. B. Fardella,167
MAGLIERIE
CASA DELLA MAGLIERIA - Via Torrearsa, 61 - Tel. 1510
RADIO TV - ELETTRODOMESTICI
COSTANTINO SPARTACO - Via Torrearsa, 56 - Tel. 18-61
A. SCARPITTA - Piazza Notai, 7 - Telefono 23-85

La schedina de IL FARO
ENALOTTO
CONCORSO PRONOSTICO GESTITO DALL'ENAL
RUOTE DEL LOTTO
FIGLIA
1 BARI
2 CAGLIARI
3 FIRENZE
4 GENOVA
5 MILANO
6 NAPOLI
7 PALERMO
8 ROMA
9 TORINO
10 VENEZIA
11 NAPOLI
12 ROMA
Contributo per il Museo Pepoli
In accoglimento della richiesta avanzata dal Museo Pepoli di Trapani e per il vivo personale interessamento dell'On.le Occhipinti, il Governo regionale ha stanziato la somma di L. 200.000 per le manifestazioni che saranno organizzate dal Museo in occasione della IV Settimana dei Musei Italiani.



FAROSCOPE

INFATTI

In Italia - constata Corrao - «tutto va alla deriva, dall'istruzione alla moralità, dall'agricoltura alla pesca, dalla piccola industria al commercio.

IL GRIMALDELLO

Il segretario regionale comunista, on.le Macaluso, parlando dai microfoni di radio Palermo, ha assicurato che il voto dato al suo partito «è un voto sicuro per una politica chiara, unitaria, onesta democratica, autonomista, costituzionale».

«CHIARA», perché nessun dubbio sussiste circa le intenzioni del comunismo di servirsi della democrazia per uccidere la democrazia.

«UNITARIA», perché nel partito comunista vige la legge sull'ammasso dei cervelli, che non consente diversità di opinione se non sul sesso degli angeli.

«ONESTA», perché onesta è la faccia di Togliatti, specie quando afferma che possono coesistere le libertà democratiche e il comunismo che ne è il negatore e l'antitesi.

«DEMOCRATICA», perché il regime comunista, eliminando il parlamento, salvaguarda la democrazia dal pericolo del logoramento.

«AUTONOMISTA», perché il comunismo combatte l'ingerenza di Roma che non favorisce la politica del carciofo, tanto cara a Mosca.

«COSTITUZIONALE», perché il comunismo assicura metodica continuità nella osservanza scrupolosa delle leggi del suo paese, il quale non è affatto l'Italia.

Ciò premesso, non v'è dubbio che il voto dato al partito comunista è, come dice l'on. Macaluso, un «voto sicuro». «Sicuro» per una politica da grimaldello che consenta all'estrema sinistra di penetrare nella cittadella delle istituzioni democratiche onde determinare lo sconvolgimento.

LO SCUDIERO

«La battaglia che l'U.S.C.S. conduce - ha detto Pignatone, a Palermo - è una battaglia di affiancamento democratico della vita politica italiana...».

Ed è per questo, naturalmente, che l'U.S.C.S. regge la durlindana al più qualificato paladino della democrazia, vogliamo dire al comunismo.

CORBELLERIE

L'on. Nicosia, parlando per il Movimento sociale italiano, ha detto che «chi vota DC vota lo stesso per i comunisti».

Ma ciò non è vero, dato che, grazie appunto alla DC, nessuno ancora ha privato l'on. Nicosia della libertà di dire anche pubbliche corbellerie.



per la prima volta in Sicilia i famosi prodotti di Jeanne Gatineau
dal 24 ottobre una consulente estheticienne di Jeanne Gatineau sarà a disposizione delle Gentili Signore presso il negozio
BELLANCA AMALFI
di Piazza Verdi
dimostrazioni e trattamenti di bellezza gratuiti
presso il nuovo reparto profumi sono in vendita i prodotti di Givenchy, Nina Ricci, Lanvin, Carven, Belenclaga, Rochas, Balmain

L'Assessore all'Agricoltura on.le Carollo rinnova l'impegno della Regione a continuare l'azione protezionistica dei prodotti tipici della Provincia di Trapani

L'On. Carollo, Assessore alla Agricoltura della Regione Siciliana, mantenendo l'impegno assunto qualche tempo fa con l'Avv. Gaetano Messina, Presidente dell'Istituto Regionale della vite e del vino, nei giorni 19 e 20, ha visitato aziende, scuole agrarie, impianti di conservazione e trasformazione dei prodotti agricoli della nostra provincia, rinnovando, in ogni occasione, l'impegno suo, quale esponente del governo regionale della Democrazia Cristiana di continuare, e se necessario, di accentuare, l'azione di tutela dei prodotti della agricoltura della provincia di Trapani, con l'intendimento di creare i presupposti di una efficace ripresa organizzativa ed economica dell'intero settore.

Non esageriamo affermando che la visita e gli impegni assunti dall'On. Carollo gli hanno rafforzato l'alone di simpatia già esistente presso la massa degli agricoltori e coltivatori dell'intera provincia, i quali hanno visto affrontare e risolvere problemi tecnicamente complessi e socialmente sentiti, nel giro di pochissimi mesi di governo.

Nella giornata di mercoledì, dopo le visite ad alcune aziende modello, vivai razionali ed industrie di Partinico e Balestrate, lo On. Carollo, accompagnato dal Direttore Regionale Dott. Buccellato, dal Prof. Scalabrino, dal Dott. Di Galbo e dal Dott. Parlati dell'Assessorato all'Agricoltura e dal Comm. Di Stefano, dal Dr. Fici e dal Prof. Renato Indovina dell'Università di Palermo, emerito consulente dell'Istituto della vite e del vino, ha visitato la cantina sociale di Trapani, ricevuto dal Presidente Avv. Scio.

Successivamente, l'On. Carollo, ricevuto dal Presidente dell'Istituto regionale della vite e del vino e Presidente del Consorzio Agrario Provinciale di Trapani, Avv. Gaetano Messina, ha minuziosamente visionato i vasti e moderni impianti dell'enopolio e del centro di sgranatura cotone del Consorzio stesso, interessandosi vivamente alle dissertazioni tecniche del Dott. Francescotto, direttore del C. A. P. e del Dott. De Marzi, direttore dei complessi industriali.

Alla presenza del Sindaco della città Dott. Bassi, del Consigliere dell'Istituto della vite e del vino, Prof. Marrocco, del presidente della camera di commercio Dott. Piacentino, del Dott. D'A. B. presidente dell'Unione provinciale degli agricoltori, del Sig. Barraco, presidente della Federazione provinciale dei coltivatori diretti, dell'intero consiglio di amministrazione del C.A.P., di

collocamento non pone problema della politica regionale. La Regione infatti, pur essendo disposta ad accentuare, se sarà necessario, tale politica di tutela siciliana, in modo da permetterle di intraprendere, al più presto possibile, un cammino autonomo e sicuro, per eliminare la sperequazione troppo ampia fra il reddito agricolo e quello degli altri settori economici, assicurandogli così varietà, stabilità e sicurezza, in relazione anche ai nuovi problemi sollevati dalle conversioni colturali per il migliore e più efficace inserimento dell'agricoltura siciliana nel mercato comune europeo. Gli enopoli aumenteranno, ha confermato l'On. Carollo, dato che egli crede fermamente nei benefici dall'attività cooperativistica, quale arma efficace per la difesa degli interessi dei produttori agricoli contro le speculazioni degli operatori economici degli altri settori ed a tal proposito, l'oratore ha assicurato che è in corso un vasto programma di costruzioni di nuove cantine sociali. L'Assessore alla

agricoltura ha infine ringraziato l'Avv. Messina per l'obiettività, la competenza e la concretezza con cui ha richiesto gli interventi regionali, aggiungendo che il merito che si attribuisce alla sua persona deve essere in buona parte traslato sul Dr. Buccellato, sul Prof. Scalabrino, sul Dr. Di Galbo e sugli altri collaboratori al vertice dell'Assessorato, nonché sul Comm. Di Stefano e sul Prof. Fici dell'Istituto regionale della vite e del vino che lo hanno posto, con la loro piena collaborazione, in condizione di attuare tempestivamente le sue iniziative.

Il lungo applauso dei convenuti ha chiaramente espresso la fiducia degli agricoltori trapanesi verso l'On. Carollo e l'Istituto dell'Autonomia siciliana, per un continuo e costante progresso della nostra agricoltura, imperniata naturalmente sulla reciproca e leale collaborazione fra cittadini e pubblica amministrazione.

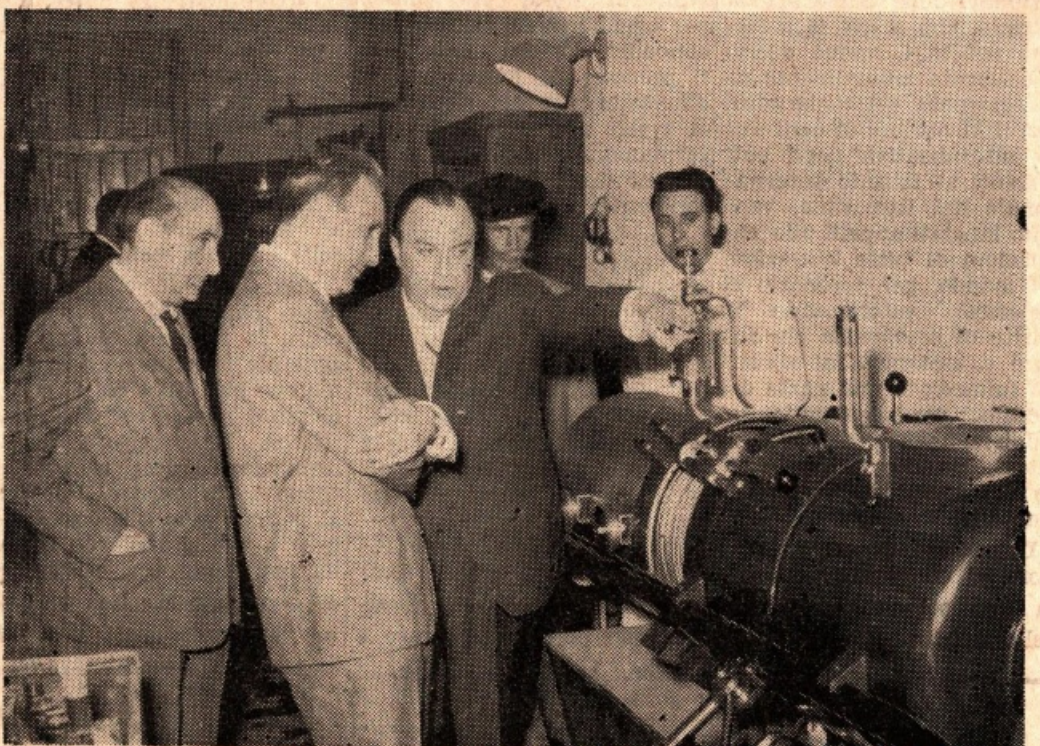
La giornata dell'on. Carollo a Marsala

L'On. Carollo ha voluto dedicare tutta l'intera giornata di giovedì all'agro marsalese, visitando gli imponenti complessi industriali della Ditta Florio, della Diego Rallo e della Pellegrino, dove è stato possibile ammirare un impianto d'imbottigliamento totalmente meccanico, oltre a cantine sociali, scuole agrarie, per rendersi personalmente conto dei problemi riguardanti la produzione del vino marsalese. Malgrado il nutrito programma, l'On. Carollo è riuscito a rispettare tutti gli impegni, dedicando ad ogni problema la massima attenzione e prospettandone, nel contempo, le possibili soluzioni.

La prima visita della giornata è stata riservata alla Cantina Sociale Uvam, dove l'On. Carollo è stato ricevuto dall'Avv. Gaetano Messina e dal Dott. Trapani, presidente della cantina. Dopo la rituale visita agli impianti capaci di lavorare circa 75.000 quintali di uva, l'Avv. Messina ha preso la parola per esporre, con l'ormai proverbiale competenza e chiarezza, le difficoltà in cui si dibattono le cantine sociali ed i problemi da affrontare e risolvere per assicurare alle stesse un cammino sicuro e spedito. L'Avv.

sportazione per non svilire il prodotto e di non estendere all'industria del vino marsala i benefici creditizi e fiscali previsti dalle agevolazioni per incoraggiare il sorgere di nuove industrie. L'On. Carollo ha preso la parola per esprimere la sua perfetta concomitanza di vedute con quanto esposto dagli oratori che l'avevano preceduto e per confermare la sua intenzione di esaminare attentamente tutti gli aspetti dei problemi proposti. L'Assessore

all'agricoltura ha inoltre affermato che pur dovendo dedicare ogni sua cura ai problemi dell'agricoltura, non può restare insensibile alle richieste di salvaguardia degli interessi delle industrie ad essa collegate, perché è indispensabile conciliare gli interessi di tutti, dato che in economia non si può agire per compartimenti stagno, dato che non si può dimenticare la legge delle ripercussioni, per effetto della quale parte dei benefici raggiunti dagli industriali si riversano fatalmente



L'Avv. Messina, l'On. Carollo, il dott. Francescotto, il sig. Barraco, Presidente della Federazione Prov.le CC. DD e l'enologo Rivabene

sui produttori agricoli. L'On. Carollo ha approvato in pieno l'iniziativa della costituzione del Consorzio produttori che prevede anche l'istituzione di un marchio di garanzia, per il quale la Regione è disposta anche ad aumentare le spese di reclamazione, con il convincimento che i soldi, anche se si tratta di centinaia di milioni, sono sempre ben spesi se si propaga un prodotto qualitativamente ineccepibile e gradito dalla massa dei consumatori.

L'On. Carollo ha anche visitato il bellissimo e funzionale Istituto Tecnico Agrario, dove lo On. Del Giudice ha rinnovato la richiesta dell'approvazione di una legge speciale per lo stanziamento dei fondi atti ad acquistare una vasta azienda agricola, idonea agli studi ed alle sperimentazioni in favore del più importante settore economico nazionale, in continuo evolversi e che più di ogni altro ha bisogno di tecnici preparati ed aggiornati. A Strasati, presso la scuola agraria dell'Istituto regionale della vite e del vino, l'On. Carollo ha concluso la sua proficua e faticosa giornata, parlando ad un vasto numero di viticoltori. Anche qui l'Avv. Messina ha ricordato ciò che si è fatto e ciò che ancora si deve fare per risolvere i molti e gravi problemi della viticoltura, esprimendo la certezza che l'On. Carollo, come lo è stato per il passato, sarà sempre all'Istituto della vite e del vino per portare a compimento la vasta opera di risanamento già iniziata. L'On. Carollo ha tenuto ad

esprimere la sua soddisfazione per essere venuto a contatto diretto con i coltivatori della terra che dimostrano di adeguarsi perfettamente alla evoluzione dei tempi, facendo frequentare ai propri figli le scuole agrarie già istituite o che sono in corso di realizzazione.

E' troppo evidente l'importanza delle manifestazioni a cui lo On. Carollo ha partecipato, perché si possa diffusamente parlare: è comunque inequivocabile che le popolazioni agricole e gli industriali della provincia di Trapani hanno rafforzato il convincimento che oggi c'è chi vuole veramente vegliare, con serietà e lealtà, sulle loro necessità economiche e sociali.

Pasquale Marino

Filatelia ed Esperanto

Il francobollo da poco più di un secolo, è comparso timidamente con la modesta funzione di quietanza attestante che il mittente aveva pagato il costo del trasporto della lettera.

Pu per ciò che le prime collezioni di francobolli assunsero il sapore di una stranezza e che, di conseguenza, i primi collezionisti furono considerati dei maniaci.

Ben presto però il francobollo si estese a tutti gli Stati del mondo, l'uso fu disciplinato da accordi internazionali, fu abbellito con lo cussillo dell'arte. Attorno al francobollo si creò un movimento di compravendita, i filatelici si moltiplicarono, nacquero istituzioni e giornali dal ramo per cui nessuno oggi oserebbe criticare la filatelia. Anzi si nota, con soddisfazione, che l'amore al francobollo attutisce e, in certi casi, annulla l'animosità esistente tra cittadini dei vari Stati e questo è un vero miracolo in un'epoca — come la nostra — in cui il mondo è diviso in due da opposte ideologie.

La filatelia — sotto un certo aspetto — è più interessante della numismatica in quanto non si limita ad effigiare i Capi di Stato che si sono succeduti in una determinata Nazione, ma mette in evidenza la storia, i principali avvenimenti politici, l'arte, la letteratura, la scienza, le bellezze naturali, archeologiche ed artistiche delle singole Nazioni per cui non è esagerazione affermare che una buona collezione di francobolli dà, di quello Stato, una nozione più completa che non ponderosi e tediosi volumi.

Data però quella che potrebbe chiamarsi l'inflazione del francobollo e cioè la continua emissione di serie di francobolli è venuta la necessità della specializzazione della collezione, limitandola a determinati soggetti o a determinati Stati. E a sviluppo di tale specializzazione è sorto il movimento cosiddetto filatelico costruttivo i cui aderenti si occupano, svolgendo ed illustrano un dato argomento con opportune didascalie. Io ricordo con ammirazione alcune tavole esposte alla prima mostra filatelica costruttiva di Palermo, opera di un coltissimo e valente filatelico, nelle quali tavole si illustrava la storia della Polonia dai primordi ai nostri giorni. Era una dida-

scalia bella come una bella favola, che con l'ausilio dei corrispondenti francobolli ci faceva assistere allo svolgimento, al travaglio di quella generosa Nazione.

Ma la filatelia come tutte le manifestazioni a carattere internazionale risente della mancanza di una lingua universale, facile, unica per tutto il mondo. Tale bisogno è sentito sia dagli Stati che emettono dei francobolli sia dai collezionisti, a qualsiasi titolo, di francobolli.

Gli Stati infatti, volendo serie si compone di due valo-

gnificare la identità di vedute e di programmi tra loro esistenti per realizzare l'unità Europea, non ricorsi alla parola "Europa" che, in fondo, è latina, laddove gli Stati emittenti — specie nella recente emissione 1960 — son in minima parte latini, e hanno dato l'indicazione del singolo Stato e del valore nelle diverse lingue nazionali.

Tipica è stata poi l'emissione della magnifica serie dei paesi nordici per celebrare la Nordens Dag (1956): la

ron poté essere espressa da alcun motto perché non si raggiunse l'accordo sulla lingua da usare e i francobolli apparvero "muti".

Vi sono poi dei casi addirittura ridicoli: così, per esempio, l'Egitto, la Siria e l'Irak si ribellano contro il "colonialismo" inglese e intanto sul francobollo nasce la "The United Arab Republic". Ciò è successo a tutte le ex colonie che, proclamata l'indipendenza, continuano ad usare la lingua della ex madre Patria.

raccoglie dei francobolli. Poiché la filatelia è diffusa in tutto il mondo e poiché è impossibile conoscere e bene tutte le lingue nazionali è invalso l'uso di avvalersi di aridi cifrari più o meno strani. Così abbiamo notato un cifrario adottato da un club di scambio filatelico, secondo il quale: a. 1 = 3 y. 2. 3., significa "io spedisco la stessa quantità di francobolli: secondo Yvert-Tallier, ma dopo aver ricevuto i francobolli".

Tale sistema ingegnoso, ma defatigante ed imperfetto, denota come nel campo filatelico internazionale è sentito il bisogno di una lingua universale.

A tal proposito l'Esperanto, la lingua universale ideata dal Dott. Zamenhof, facilissima sia per la grammatica che per la sintassi e per la pronuncia è l'ausiliario ideale per la filatelia.

Infatti l'Esperanto è parlato oggi in ogni parte del mondo da milioni di persone ed ha una vasta rete di Delegati sparsi ovunque, ha una capillare organizzazione che cura il reclutamento e lo insegnamento e l'organizzazione è stata legalmente riconosciuta dall'U.N.E.S.C.O. di cui è consulente di diritto.

L'Esperanto è stato legalmente accettato dall'Unione Postale Internazionale la quale ha prima incluso tale lingua tra le lingue da usare nella stesura dei telegrammi, poi ha introdotto l'Esperanto in migliaia di annulli postali e ha accettato i francobolli emessi dai diversi Stati in lingua Esperanto, in occasione di manifestazioni Esperantiste o in onore del Dott. Zamenhof.

Fin qui esistono trentacinque francobolli con testo in Esperanto emessi dai seguenti Stati: Austria, Brasile, Bulgaria, Jugoslavia, Polonia e Russia.

Anzi è stata edita una serie di ventidue cartoline che riproduce, a grande formato, tutti i francobolli Esperantisti.

Per informazioni filatelico-Esperantista gli interessati si rivolgano alla Delegazione Esperantista Siciliana - Sezione Filatelica - Corso Vittorio Veneto, 92 - Ragusa.

Siao



Il dott. Buccellato, l'Assessore Carollo, l'Avv. Messina, il Direttore del C.A.P. dottor Francescotto ed il Direttore della S.I.A.R.T. dott. De Marzi

tutti i componenti delle commissioni di vigilanza delle diverse gestioni di ammasso del C.A.P. e di numerosi agricoltori e coltivatori, l'Avv. Gaetano Messina ha pronunciato il tanto atteso discorso concernente i problemi più attuali del viticoltore e coticoltore. L'oratore ha ricordato i numerosi interventi dell'On. Carollo, che ha definito "dinamico realizzatore", in occasione della grave crisi vinicola del marzo-aprile scorsi, che fu fortemente alleviata con l'acquisto, da parte della Regione Siciliana, di 240 mila ettolitri di vino a L. 390 etto grado (prezzo superiore di almeno 20-30 lire a quello praticato sul libero mercato), per lo sbloccamento e lo smaltimento di buona parte delle giacenze d'inventario.

L'Avv. Messina ha inoltre citato i tempi e gli interventi appropriati e tempestivi dell'On. Carollo circa la erogazione di contributi ad integrazione dei prezzi delle uve e dei mosti ammassati nelle cantine sociali, allo scopo di remunerare meglio i concetti e soprattutto di tonificare il liber mercato; i contributi erogati sulle spese di

Messina si è compiaciuto ricordare le benemerite acquisizioni dall'On.le Carollo in pochi mesi di governo, per la sensibilità con cui ha esaminato i problemi dal medesimo proposti e la tempestività con cui è intervenuto. Dopo aver ricordato l'acquisto, da parte della Regione, del vino destinato alla distillazione, dei contributi erogati ad integrazione dei prezzi e per i trasporti ferroviari, l'oratore ha posto in evidenza la necessità di aumentare sempre più la ricettività degli organismi cooperativi, con la costruzione di nuovi enopoli e di continuare la politica di tutela con ulteriori interventi dell'Assessorato per la riduzione degli oneri finanziari delle cantine, sia in rapporto ai conferimenti che in relazione alle spese di ammodernamento o ampliamento di quelle già esistenti.

Il Dr. Trapani si è, fra l'altro, soffermato sulla necessità della creazione, da parte dell'Amministrazione Regionale, di un fondo di rotazione atto a ridurre al minimo i costi del denaro indispensabile per i finanziamenti a lunga scadenza destinati agli am-

ti modifiche da apportare alla legge 1069 del 4-11-1950 in particolare, il barone Spanò ha dimostrato la necessità della pubblicazione del previsto regolamento, l'abolizione, per la sola zona tipica del marsalese, del periodo di ammassamento di 2 mesi, la continuazione dell'erogazione dei contributi sui noli ferroviari oltre all'istituzione di un fondo di rotazione di 5 miliardi per permettere la ricostituzione delle scorte, l'acquisizione di finanziamenti di funzionamento e la costruzione di magazzini fiduciari ad un tasso d'interesse non superiore al 3%. Il presidente della Federvini ha anche richiesto la cessione dell'accol di proprietà della Regione a prezzo agevolato, preannunciando, alla fine, la programmata costituzione di un Consorzio tra i produttori del vino marsalese, con uno statuto efficiente e dal punto di vista organizzativo e dall'aspetto finanziario e commerciale.

Alla discussione è anche intervenuto il Comm. Guido Anca Martínez che ha ribadito la necessità di disciplinare e limitare l'uso degli imballaggi nella e-

La Giornata Mondiale del Risparmio

Nel primo Congresso internazionale delle Casse di Risparmio, che si svolge a Milano nel 1924, venne deciso di celebrare annualmente una «giornata del risparmio». Così il 31 ottobre di ogni anno, ad iniziativa degli enti aderenti all'Istituto Internazionale del Risparmio, vengono lanciati appelli alle popolazioni di tutte le Nazioni del mondo, per spronarle al risparmio, valorizzando lo spirito di previdenza che induce a sottrarre al consumo immediato una parte del reddito, per destinarla al soddisfacimento dei bisogni futuri, tramite la produzione dei cosiddetti beni strumentali.

In passato, questa celebrazione si concretava soltanto in una solenne esaltazione dello spirito di previdenza,

mentre oggi assume un significato molto più ampio per i suoi riflessi politici, economici e sociali, dato che il processo di formazione e d'investimento del risparmio si svolge con caratteristiche fermamente legate alle condizioni tecniche e sociali di ambiente».

Questo generale richiamo è necessario soprattutto nelle moderne condizioni della vita sociale, le quali stimolano fortemente la dilatazione dei consumi. E' quindi oggi, più che nel passato, importante incitare tutte le categorie sociali, con particolare riguardo alle giovani generazioni, perchè venga presidiata, col risparmio, la prosperità futura delle nostre famiglie. Appare infatti sempre più evidente che il risparmio non va promosso e

difeso soltanto per i vantaggi individuali ottenuti da coloro che direttamente lo accantonano, ma anche perchè il risparmio, oltre ad essere il mezzo indispensabile per la conquista della libertà dal bisogno senza chiedere l'aiuto del prossimo è dello Stato, è anche l'essenziale fondamento economico della giustizia sociale.

Non è quindi senza significato che negli ultimi decenni la necessità di questo generale richiamo è apparsa sempre più utile ed è confortante notare che si è verificata una ripresa nella formazione del risparmio (dopo le depressioni dovute al periodo bellico e post-bellico) e che al riguardo l'Italia mantiene una posizione di avanguardia che conferma le tradizionali doti di

Il risparmio oltre ad essere il mezzo indispensabile per la conquista della libertà dal bisogno senza chiedere l'aiuto del prossimo è anche l'essenziale fondamento economico della giustizia sociale

parsimonia del nostro popolo. Le più recenti statistiche infatti ci dicono che il risparmio monetario complessivo dell'Italia è di poco inferiore a quello della Francia e della Germania, malgrado ci sia un sensibile divario fra i singoli redditi individuali.

Ciò non ostante, in Italia ed in quasi tutti i Paesi del mondo permane una certa scarsità di capitali ed è presumibile che essa si aggravi nei prossimi anni, dato che quasi ovunque il risparmio si forma in misura insufficiente ai bisogni. Gli investimenti aumenta-

no perchè la produzione dei beni di ogni specie si espande. Aumenta la popolazione e contemporaneamente aumentano le esigenze della vita moderna, che diffondono particolari consumi fino a poche classi sociali; in altre parole, il miglioramento del tenore di vita va generalizzandosi e quindi diminuiscono sempre più le disparità che esistevano in passato fra consumi delle varie categorie sociali. Tutto ciò comporta ovviamente nuovi immobilizzi di capitali.

Il progresso tecnico, dal canto suo, concorre ad aumentare la domanda di risparmio, perchè questo si realizza con un più alto grado di meccanizzazione dei processi produttivi e con l'aiuto di impianti più costosi,

per cui continuamente si eleva il volume di capitale necessario ad alimentare finanziariamente l'attività di ogni unità lavorativa. Il progresso tecnico, è vero, esalta il rendimento del lavoro umano, ma con crescenti investimenti di capitali; nobilita il lavoro riducendo il sacrificio dello sforzo fisico richiesto dai processi di trasformazione, ma esige un maggiore sforzo per l'accumulazione del risparmio occorrente. La capacità di risparmio di ogni generazione concorre così a determinare il rendimento del lavoro di quelle che ad esse succederanno, per cui il risparmio diventa un atto di solidarietà sociale, doveroso soprattutto nei Paesi ad alta pressione demografica, i quali, in assenza di adeguati capitali, si trovano fatalmente

in condizioni d'inferiorità nelle competizioni economiche internazionali.

La richiesta di risparmio aumenta anche ovunque per la diminuzione del tasso di mortalità. «L'invecchiamento» delle popolazioni altera il rapporto fra le classi attive e quelle non attive e crea problemi economici molto importanti, complicati dalla contemporanea riduzione dei limiti del pensionamento delle classi lavoratrici.

Così, mentre la domanda di nuovi capitali s'intensifica, la formazione del risparmio procede più a rilento con l'aggravante che tende a diminuire il ritmo di quello volontario rispetto a quello forzato.

Questi pochi cenni spiegano
Pasquale Marino
(segue in sesta pagina)

Banca del Sud

Regionale della Sicilia
Filiale Capo Zona di Trapani

Agenzie: Mazara del Vallo
Salemi - Borgo Annunziata

BANCA DEL POPOLO

Società Cooperativa a responsabilità limitata
FONDATA NEL 1883
SEDE SOCIALE E DIREZIONE CENTRALE: TRAPANI - PATRIMONIO L. 165.990.944

Dipendenze - Succursale: MAZARA	Agenzie: FULGATORE
Agenzie: BUSETO PALIZZOLO	POGGIOREALE DI SICILIA
CAPACI	VALDERICE
CUSTOMACI	TRAPANI: Mercato Ittico
FAVIGNANA	TRAPANI: Ag. di Città n. 2

Tutte le operazioni di Banca Credito Artigiano
Autorizzata al Credito Agrario di esercizio
Autorizzata al Credito Peschereccio di esercizio

EMISSIONE DI PROPRI ASSEGNI CIRCOLARI

Banca Operaia

Soc. Coop. a Responsabilità Limitata
TRAPANI
Piazza Matteotti, 1 - Telefono 1554

Fondata nel 1887

Iscritta alla Associazione delle Banche Popolari Italiane - Aderente all'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane.

Banco di Sicilia

Istituto di Credito di Diritto Pubblico

Patrimonio, fondi rischi e di garanzia: L. 39.949.225.992 Presidenza e Direzione Generale in PALERMO
Sedi in AGRIGENTO, BOLOGNA, CALTAGIRONE, CALTANISSETTA, CATANIA, ENNA, FIRENZE, GENOVA, MESSINA, MILANO, PALERMO, RAGUSA, ROMA, SIRACUSA, TERMINI IMERESE, TORINO, TRAPANI, TRIESTE, VENEZIA
Succursali in MARSALA e PALERMO

Più di 200 AGENZIE

Uffici di Rappresentanza: LONDRA - 1, Great Winchester Street
MONACO DI BAVIERA - Theatinerstrasse, 23/1
NEW YORK - 37, Wall Street
PARIGI - 62, Rue La Boétie

Filiale all'Estero: TRIPOLI d'Africa

Forme speciali di credito attraverso le seguenti Sezioni:

- SEZIONE DI CREDITO AGRARIO E PESCHERECCIO
- SEZIONE DI CREDITO FONDARIO
- SEZIONE DI CREDITO MINERARIO
- SEZIONE DI CREDITO INDUSTRIALE
- SEZIONE AUTONOMA PER IL FINANZIAMENTO DI OPERE PUBBLICHE E DI IMPIANTI DI PUBBLICA UTILITA'

Le cartelle fondiarie 5% del Banco di Sicilia, garantite da prima ipoteca sopra beni immobili, rappresentano uno dei più sicuri e vantaggiosi investimenti.

Corrispondenti in tutte le piazze d'Italia e nelle principali del mondo.

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA E DI BORSA

GIORNATA DEL RISPARMIO 31-10-1960

**risparmio:
libertà dal bisogno**

CARLO DRADY

Cassa Centrale di Risparmio V.E.

per le Province Siciliane

Fondata nel 1861 - con 180 dipendenze

azi
tro
del
l'at
ven
me
for
mo
Ma
sper
rius
una
ziost
balli
gnos
dere
con
Il m
so in
appri
agoni
non p
modo
dime
non f
dere i
questo
a volt
poter
squad
nismo
ostacol
Certam
al trat
dualme
te le ca
miglior
mini e
preso e
di spazi
e che gli
debbono
vicini, h
il più
punta de
nel ruolo
neroso M
destro l'e
accoppia
manovra,
mai avuta
gna ed
della rete
laudata d
succesim
sensazione
manovrat
imprimen
ritmo all'
La difesa,
gnata, ha
voltura il
male am
si può

Conco
Ad Al
IV Gi
Nella
Lucian
Adamo
tender
domen

Alberto
zo sono
vincitori
la quarta
stro conc
nella 5°
correnti
posto co
sti dome
re 10 nel
redazione
teggio d
La clau
po la 5°
sta con
Blecci d
seguiti d
dente (p

Trap
Lecco
Mazi
Sclai
Trio
Alca
Sig
Via
Cit
Si te
men
Ven
piet
dovi

F A R O S P O R T

Vittorioso il Marsala

Volontà ed agonismo assicurano un bel successo

Come ai bei tempi l'undici azzurro in quest'ultimo confronto contro la formazione dell'Avellino. Giocando alla insegna della volontà e dell'agonismo i limiti tecnici vengono annullati ed anche i mediocri riescono a risultare forti. Avvalendosi di un uomo di ordine della portata di Marin e giostrando con disperata energia il Marsala è riuscito a portare in porto una vittoria validissima, preziosa per la sua classifica, ballante e quanto mai bisognosa di punti e per non perdere ulteriormente i contatti con le primissime posizioni. Il manipolo azzurro ha messo in mostra finalmente un apprezzabile temperamento agonistico che fino ad ora non gli conoscevamo e che dà modo in un certo senso di ridimensionare i giudizi dati, non foss'altro che per concedere una prova d'appello a questo strano complesso che a volte dà la sensazione di poter travolgere qualsiasi squadra e che nel suo meccanismo trova qualcosa che lo ostacola e lo fa inceppare. Certamente bisogna dar atto al trainer Ilibetano che gradualmente sta tentando tutte le carte per avvicinarsi al miglior sfruttamento di uomini e reparti. L'aver compreso che Peril ha bisogno di spazio per la sua manovra e che gli altri attaccanti non debbono mai mantenersi vicini, ha suggerito al nostro il più idoneo quintetto di punta del momento che vede nel ruolo di ala destra il generoso Mercuri e ad interno destro l'efficace Voltolina che accoppia alla chiarezza di manovra, che Noè non ha mai avuto, una buona castagna ed un discreto senso della rete. La mediana collaudata da tre anni, e con successo, ha dato la solita sensazione di sicurezza ed ha manovrato con bello stile imprimendo continuità di ritmo all'azione degli azzurri. La difesa, scarsamente impegnata, ha sbrigato con disinvoltura il suo lavoro di normale amministrazione. Non si può trarre certamente

conclusioni affrettate dallo andamento delle cose recenti, e non si può dire che sia passato il tempo delle vacche magre per la squadra di Di Gennaro; pur tuttavia si può affermare che avendo ormai tutti gli atleti a disposizione ci si dovrebbe avviare senza patemi d'animo a disputare un onesto campionato ed a raggiungere uno standard di rendimento soddisfacente, atto a restituire al Marsala quel prestigio che queste ultime disavventure hanno allungato offuscato e quel posto che giustamente merita nel tonero. A noi pare che il trainer azzurro sia abbastanza coraggioso per assumersi la responsabilità del proprio operato, ce lo dice la formazione che ha sperimentato nell'ultimo confronto casalingo, e noi abbiamo fiducia nel suo coraggio per risolvere la delicata congiuntura. Se insisterà su moduli di gioco semplici e lontani dalle mezze tattiche la squadra ha uomini e requisiti per arrivare molto lontano. Diciamo ciò basandoci non su presuntuose previsioni ma sull'esperienza dello scorso campionato condotto con gli stessi elementi base in maniera magistrale e con grandi soddisfazioni. E' essenziale trascurare accorgimenti scocchi ed improduttivi tali da mortificare il gioco e da smuovere i risultati. Lugo, alla arretrata in area di rigore non si è per nulla scomposto ed anzi giocando allo stesso ritmo, con calma, ordine e volontà è riuscito ad imporre il proprio gioco agli avversari e presto nel secondo tempo dopo tanto dominare è giunta al goal ad opera di Furlan che ha sfruttato la mancata trattenuta della sua parte del bravo portiere Mari

Il Marsala anche a Ragusa si è nuovamente confermata squadra da campo esterno. La tattica difensiva con un Moresco battitore libero si è dimostrata ottima anche in questa occasione. Contro il Ragusa c'è da aggiungere che la vittoria è stata più netta e meritata che non ad Acireale anche perché la stoffa degli avversari non era quella degli acesi e soprattutto per un maggiore lavoro offensivo della linea mediana e degli uomini di punta.

Il Marsala ha retto bene al confronto e quando subito il gol, frutto di una mischia in area di rigore non si è per nulla scomposto ed anzi giocando allo stesso ritmo, con calma, ordine e volontà è riuscito ad imporre il proprio gioco agli avversari e presto nel secondo tempo dopo tanto dominare è giunta al goal ad opera di Furlan che ha sfruttato la mancata trattenuta della sua parte del bravo portiere Mari

Le previsioni della vigilia erano liete per il Trapani, le cui azioni erano alte dopo il bel risultato a spese del Marsala, per l'incontro di Agrigento al quale una comitiva di appassionati hanno voluto presenziare per non far mancare ai protagonisti dei colori trapanesi il più caldo ed affettuoso incitamento. Ma povero entusiasmo dei tifosi così mal riposto! Ad Agrigento il Trapani era a mala pena riconoscibile. Quelli i protagonisti che avevano travolto il Marsala la domenica prima? Si stentava a crederlo. Mentre al contrario la prestazione di tutta la formazione dell'Akragas, portata in ritiro collegiale perché si scaricasse come una potente molla con-

Uccio Parrinello

Domenica contro il forte Taranto attesa una pronta riscossa del Trapani

La sua fronte umida di sudore e di preoccupazioni soprattutto quando in campo faceva più caldo per l'andazzo che pigliava l'incontro dopo l'espulsione del giocatore agrigentino e le sospensioni che dovevano far allungare la ripresa di abbondanti cinque minuti. Il Trapani ad Agrigento ci ha rimesso il suo prestigio, i due punti oggetto della accesa contesa, l'espulsione di Nardi che quindi sicuramente sarà assente domenica prossima. Poveri i tifosi al seguito del Trapani! Se ne parlerà, per la riscossa, nella partita di ritorno. Allora gli sportivi ed i protagonisti del Trapani avranno la possibilità di far dimenticare la batosta (anche un solo gol al passivo fa ba-

stosa in determinate occasioni) della prima parte dell'incontro diretto Akragas-Trapani che avrà amareggiato in modo particolare l'allenatore del Trapani Signor Dugni che ad Agrigento ci teneva a vincere addirittura anche a costo, di perdere successivamente in casa della squadra fanalino.

Domenica al «nuovo» che si inaugurerà ospitando il Taranto.

Di particolare interesse la VI di campionato per il Trapani reduce dalla opaca prova di Agrigento. Sarà di turno sul magnifico Stadio della Provincia una compagine di rango forte di uno schieramento di prim'ordine che conta atleti di nome come il cannoniere Tasso, Piovaneli, Colombari, Ferrarese, ed altri tutti provenienti dalla divisione superiore perché il Taranto è una squadra che lo scorso anno ha militato in nazionale B alla quale conta di ritornare presto. Il Taranto per il Trapani rappresenta un avversario nuovo ed una prova, difficile certamente la più impegnativa, dal lato tecnico, fra quelle disputate in casa ad oggi. Si aggiunga il fatto del campo nuovo che giustamente non si vorrebbe inaugurare con un insuccesso. Ecco già sufficienti ragioni per far temere un Taranto trasferito alle più difficili trasferte, un Taranto che a Reggio è passato recentemente con un risultato da far meditare. Prova difficile dunque per il Trapani e giuste ansie per i trapanesi che domenica affluiranno numerosi ad occupare il magnifico impianto che le Autorità trapanesi dopo molti lustri di attesa hanno saputo brillantemente realizzare nel capoluogo. Domenica sarà la sagra del calcio cittadino e gli atleti in casacca granata giocheranno per far dimenticare l'ultima scadente esibizione e per inaugurare con una affermazione lusinghiera lo Stadio polisportivo della Provincia chiamato ad una alta funzione a profitto dello sport cittadino.

Reginaldo Caravaglio (segue in sesta pag.)

Andrea Castellano

NELLA SECONDA TRASFERTA

Il prestigioso «bis» di Vergazzola e del Mazara

Il Mazara anche a Ragusa si è nuovamente confermata squadra da campo esterno. La tattica difensiva con un Moresco battitore libero si è dimostrata ottima anche in questa occasione. Contro il Ragusa c'è da aggiungere che la vittoria è stata più netta e meritata che non ad Acireale anche perché la stoffa degli avversari non era quella degli acesi e soprattutto per un maggiore lavoro offensivo della linea mediana e degli uomini di punta.

Il Mazara ha retto bene al confronto e quando subito il gol, frutto di una mischia in area di rigore non si è per nulla scomposto ed anzi giocando allo stesso ritmo, con calma, ordine e volontà è riuscito ad imporre il proprio gioco agli avversari e presto nel secondo tempo dopo tanto dominare è giunta al goal ad opera di Furlan che ha sfruttato la mancata trattenuta della sua parte del bravo portiere Mari



LUIGI DI STEFANO generoso e volenteroso giocatore del Mazara

si hanno meritato il successo, riconosciuto anche dai colleghi della stampa ragusana, ma soprattutto dallo sportivo pubblico di Ragusa che ha sottolineato più volte con calorosi applausi i migliori azioni del gialloblù. Riteniamo che lo stesso comportamento dovrebbe tenere il pub-

blico mazarese che concede ben poca fiducia ad una squadra che sta dimostrando di sapere resistere ai colpi manici della sfortuna che la obbliga in una situazione precaria fino al primo novembre. Più comprensione quindi occorrerebbe da parte dei tifosi mazaresi. In casa non abbiamo mai visto giocare il Mazara, come ad Acireale e Ragusa con serenità, precisione ed ordine solo perché il pubblico amico non lo ha mai incoraggiato adeguatamente mentre ha saputo solo avanzare delle critiche poco accorte e precipitose ancora prima di vederli alla prova.

In questa trasferta per la prima volta nel nuovo campionato al seguito della squadra andava il presidente dott. Baldassare di Giorgi, la cui presenza ha incoraggiato e fatto impegnare maggiormente gli undici gialloblù. Qualcuno dei vecchi giocatori già per il secondo anno nel Mazara ci faceva notare come nello scorso campionato immancabile al presidente Di Giorgi ed il Vicepresidente Agueci erano gli immancabili spettatori nei campi esterni, mentre quest'anno le cose non vanno così.

Il rag. Agueci si è un po' mescolato dietro le quinte, quasi disinteressandosi delle necessità di questo Mazara che dopo averlo

Concorso pronostici de "IL FARO"

Ad Alberto Caito il primo premio della IV Giornata ed a Vito Manzo il secondo. Nella V Billeci Gaspare, Egidio Seidenari, Luciano e Giovanni Piacentino e Giulio Adamo (Marsala) totalizzando 7 punti si contenderanno, nel sorteggio che verrà effettuato domenica alle ore 10, i primi due premi.

Alberto Caito e Vito Manzo sono rispettivamente i vincitori dei due premi della quarta giornata del nostro concorso pronostici che nella 5ª ha visto cinque concorrenti piazzarsi al primo posto con 7 punti. Tra questi domenica mattina alle ore 10 nella sede della nostra redazione avrà luogo il sorteggio dei premi.

La classifica generale, dopo la 5ª giornata vede in testa con punti 29 Gaspare Billeci e Giovanni Piacentino seguiti da Francesco Provvidente (p. 28) e da Egidio Sel-

denari (p. 26). Seguono: Alberto Seidenari (p. 24) Salvatore Sammartano e Francesco Castiglione (p. 22); Vito Manzo, e Giacomo Lo-Dato (Salemi) (p. 21); Luciano Piacentino (p. 20); Vittorio Alcamo e Rosario Sanfilippo (Mazara) punti 17; Giulio Adamo (Marsala) punti 16; Diego D'Amico, Alberto Pantaleo, Mimmo Manuguerra e Giovanni Novara punti 15; Antonio Savona e Vincenzo De Cesare punti 13.

Reportiamo intanto, ancora una volta, il regolamento del concorso.

GARE DI DOMENICA PROSSIMA		
	Risultato	Punteggi totalizzati
Trapani - Taranto		
Lecce - Marsala		
Mazara - Juve Lerci		
Sciacca - Folgore		
Tricolore - Stella Mare		
Alcamo - Cantieri Nav.		

Sig. _____
Via _____
Città _____

Si terrà conto dei tagliandi pervenuti fino alla domenica mattina, ore 10. Vengono assegnati 3 p. per risultato indovinato in pieno, ed un punto per risultato parzialmente indovinato.

Prospettive di sviluppo della democrazia italiana

(segue dalla 1ª pag.)
ratterizzate alla sua ideologia, la dottrina sociale cristiana, per la quale il pluralismo sociale, come si dice, è un'effettiva ed insostituibile espressione di libertà, una reale garanzia di fronte alla fatale prepotenza di uno Stato accentrato e soffocatore. La D.C. considera perciò gli Enti Locali come un momento essenziale della vita democratica, una insostituibile garanzia di libertà, un mezzo per costruire efficacemente, dal basso, lo Stato democratico. Nelle autonomie locali essa ha fatto le sue prime prove, ha sperimentato le sue dottrine e le tecniche, ha progressivamente arricchito le sue esperienze di partito politico. Essa ha contribuito in modo decisivo a ricostituire su basi democratiche le amministrazioni dopo la dittatura e la guerra; ha accompagnato, assumendo vastissime responsabilità sul terreno proprio delle autonomie, il risassetto politico e lo sviluppo democratico del Paese che ha appunto in quelle un necessario presupposto.

La D.C. presenta dunque per questo aspetto un bilancio attivo all'elettorato, mentre formula un programma per l'avvenire, mentre indica i principi cui intende ispirarsi e gli impegni che assume per la futura gestione degli Enti locali che la rinnovata fiducia popolare vorrà ancora una volta e largamente affidare ad essa.

Ma il quadro degli impegni amministrativi della D.C. va inserito in una cornice politica che lo illumini e, per così dire, lo ravvivi.

Vi sono problemi permanenti nel nostro Paese, i problemi di fondo che sono automaticamente proposti nell'atto stesso in cui si pone in movimento il corpo elettorale, nell'atto nel quale il cittadino sta per prendere una decisione che ha obiettivamente, per il solo fatto di essere espressione della sovranità popolare, un certo significato politico. Tra questi problemi è naturalmente primo quello proposto in Italia dal Partito Comunista, dalla sua forza, dalla sua attiva presenza,

dalla sua iniziativa incisiva e pronta. Non c'è evento politico in Italia che non sia influenzato dalla realtà del partito comunista e che non assuma un significato in rapporto al partito comunista.

Il comunismo non consente specie in Italia, neutralità, indifferenza, assenze. Si tratta quindi di vedere, proprio con riguardo a queste elezioni se vi sia qualcosa di nuovo per quanto riguarda il P.C.I., qualcosa nel comunismo, qualche cosa nei rapporti del comunismo con le altre forze politiche che possa far ritenere superate le tradizionali impostazioni della lotta politica in Italia, superata la necessità di una rigorosa attenzione rivolta al partito comunista, ammissibili nuove forme di rapporti politici che spingano l'accento della difesa democratica contro il comunismo e naturalmente contro ogni totalitarismo come è quello fascista ad un gioco di forze politiche, cioè ad un libero confronto di ideali e programmi. Il che porterebbe ad attenuare le esigenze di solidarietà, per dar luogo invece ad una più netta differenziazione e articolazione di forze politiche. Tutto ciò presuppone un partito comunista isolato, indebolito, posto quasi ai margini della vita politica, in definitiva con una iniziativa debole e senza risonanza. Ma questa è un'visione ottimistica e certo non vera della realtà politica italiana. L'insistere troppo potrebbe determinare un'ingiustificata stanchezza dell'elettorato di fronte alle tradizionali rigide posizioni proprie della vita politica italiana, l'illusione di poter allentare la vigilanza, la convinzione di potersi spingere senza grossi rischi più a sinistra di quanto non si tentasse per il passato.

Ora è vero che il comunismo ha subito dei rovesci in questi anni. E' vero che non tutto è andato bene nella sua politica che ha visto di volta in volta mancare alcuni obiettivi e successi che aveva considerato sicuri. Così le prime timide manifestazioni della spinta differenziatrice ed autonomistica del P.C.I. e di

fallimento di operazioni frontiste (o anzi pregiudizialmente neofrontiste) che il comunismo avrebbe volentieri praticato su larga scala per togliere il potere alla D.C. e poi attribuirselo in modo esclusivo: così il superamento dello stato di necessità che costringeva la D.C. a ricevere lo apoggio dell'estrema destra e conseguentemente la riapertura del dialogo tra la D.C. ed i partiti democratici. Tutto questo è vero e vale a far considerare illusorio e di maniera l'ottimismo ostentato dall'on. Togliatti e di recente dai comunisti nella campagna elettorale. Ma sarebbe estremamente pericoloso considerare superficialmente acquisite condizioni: il reale isolamento, così il superamento del partito comunista.

In realtà alle inevitazioni di fermenti autonomistici del P.C.I. si ancora riscontro la pesante realtà delle solidarietà affermate e riaffermate con i comunisti, sul piano sindacale e largamente ancora proprio sul terreno delle autonomie locali che viene ogni particolarmente in considerazione. Mentre sarebbe stato lecito attendersi specie dopo l'adozione di una legge proporzionale anche per le elezioni provinciali, una legge giustificata dai socialisti proprio come strumento di piena autonomia elettorale, che i socialisti denunciassero le vecchie intese con i comunisti, quanto meno non prendessero proprio in sede elettorale impegni preventivi per giunte socialcomuniste, è venuta la deliberazione del comitato centrale di quel partito che ha confermato la solidarietà dei due partiti, dove si tratti di garantire le posizioni di potere della classe lavoratrice, riservando ad altre formule di governo locale, ove esse fossero ancora in tali condizioni configurabili, una posizione subordinata di fronte alla scelta di fondo fatta ancora una volta dal P.C.I. nel senso di una larga pratica di solidarietà con il P.C.I. E si noti che la decisione è stata presa dalla maggioranza autonomistica in contraddizione con la minoranza di quel partito e quindi senza

neppure pagare un prezzo così alto in funzione del raggiungimento della piattaforma elettorale unitaria del Partito Socialista.

E si consideri ancora un'altra manifestazione della timidezza socialista e cioè il preannunciato contrario ad alcuni bilanci politicamente più significativi, senza che sia intervenuto nessun fatto a sconvolgere le prospettive di azione del Governo sul terreno della politica estera ed interna, quelle prospettive per le quali fu data l'astensione socialista. In realtà non si sarebbe concesso un voto dato per la formazione di un governo e che non miri a rendere possibile la vita del Governo stesso; un voto che sia per il passato e non anche invece per l'avvenire.

Tutto ciò sta a dimostrare quali e quanti ostacoli si pongono sulla via dell'autonomia socialista, della piena acquisizione del P.C.I. alla vita democratica. In queste condizioni il P.C.I. non può dirsi certo isolato e posto ai margini dello schieramento politico italiano. Né la sua iniziativa, malgrado alcuni evidenti insuccessi, ha perso mordente e capacità di incidere pericolosamente nella realtà politica italiana. Per fuggire questo pericolo sono necessari ancora una volta la forza, l'autorità, il prestigio della D.C., alla quale infatti il partito comunista si rivolge decisamente, quasi ignorando altro avversario, indicando come il nemico da battere per spianare la strada verso la conquista comunista del potere.

Ma la D.C., mentre rivendica ancora una volta la sua storica funzione di contrapporre al comunismo la sua libera ed umana concezione del mondo, la sua forza democratica alla forza eversiva del comunismo, la sua autorità di massimo partito investito della responsabilità di governo alla azione corrosiva del più grande partito di opposizione, ed opposizione di regime, riconferma la straordinaria importanza di uno schieramento di partiti democratici, ai quali la D.C. volentieri e rispettosamente si unisce per condurre, senza gelosi esclusivismi ideologici e di pote-

re, una battaglia per la democrazia che richiede appunto l'impegno di molte forze, la utilizzazione di molte ideologie e tradizioni, la assicurazione di una varietà di forze politiche che corrisponda limpidamente ai molteplici orientamenti che nella società italiana confluiscono naturalmente nel rifiuto del comunismo livellatore, mortificante ed aggressivo e per l'instaurazione di una democrazia sicura e ricca di contenuto.

In realtà il sistema democratico ha una larga base di convinzione e di consenso nel paese sulla quale contare. Non è certo giusto disperare dell'avvenire democratico del popolo italiano. Ma sarebbe ingenuo ottimismo negare che le basi di questa vita democratica non sono ancora solide quanto sarebbe desiderabile e necessario; che a sinistra ed a destra dello schieramento democratico vi sono larghe zone d'ombra, che la democrazia in una parola non è ancora un bene sicuro, ma deve essere difesa a sinistra ed a destra, contro forze reazionarie, contro insomma tutti gli estremismi che minacciano quella normalità democratica della quale è stata, e sarà garante la D.C. con la collaborazione efficace e generosa di partiti di alta tradizione.

E' la consapevolezza dei gravi rischi incombenti sulla democrazia italiana che induce la D.C. ad auspicare che da questa competizione elettorale scaturisca per essa una forza che le consenta di assolvere la sua missione, ed inoltre rispetto, riconoscimento e consenso per i partiti che affiancano in modo determinante nei suoi compiti di governo; efficace e volenterosa collaborazione di forze politiche; chiarezza di prospettive democratiche e ferme e conseguenti decisioni per tutti i partiti. Essa offre in cambio all'opinione pubblica, al corpo elettorale ed ai partiti che hanno acconsentito a renderne possibile, con un mandato fiduciario in un momento così difficile, l'opera di governo, la garanzia della sua tradizione, del suo lungo servizio alle istituzioni

democratiche, la sua unità che la impegna tutta nel compito di difesa democratica e di sviluppo sociale e civile del popolo italiano. Essa vuole ricordare come, stretta dall'angoscia di stringenti necessità dello schieramento parlamentare e della vita dei partiti, abbia tenuto ferma con difficile coerenza tra opposte pressioni le sue caratteristiche essenziali di partito democratico, ed abbia fatto ogni sforzo nel lungo periodo del suo dominante impegno nella vita politica per allontanare la violenza e lo spirito di sopraffazione, assicurare condizioni di reale e crescente libertà, garantire la pace sociale, realizzare senza scosse e senza rischi uno sviluppo economico ed un progresso sociale che solo una cieca fiascosità potrebbe disconoscere.

Davvero oggi l'Italia è diversa. Diversa da quella soffocata dalla chiusura dei confini e dalla limitazione della libertà del periodo fascista; diversa da quella che risorgeva poco a poco dalle rovine della guerra e dalla devastazione degli spiriti; diversa ancora da quella di quattro anni fa. L'Italia è una nazione che, se ha ancora problemi da risolvere, sperazioni di settore e di zone da colmare, una più compiuta giustizia da realizzare, una più piena libertà da garantire, è tuttavia una nazione moderna che cammina ormai con passo celere sulla via del progresso. I momenti più tristi e più duri sono passati. Per quanto anche la D.C. possa avere deficienze nella sua azione di governo centrale e locale, sarebbe difficile, sarebbe disonesto disconoscere che sotto la sua guida è stato fatto un lungo difficile cammino e che essa è ancora necessaria al paese. (Articolo pubblicato dal settimanale Epoca n. 524 del 16-10-60).

Antonio Calcare
Direttore Responsabile
Giuseppe Novara
Redattore Capo

Reg. Trib. di Trapani in data 10 Aprile 1959 n. 64.

Trapani, Arti Grafiche G. Corrao

La Giornata Mondiale del Risparmio

(segue dalla quarta pag.)
no come il «fabbricco del risparmio» vada sempre più elevandosi nell'economia contemporanea. Ma nel processo di formazione e d'impiego del risparmio influisce sensibilmente la crescente importanza degli investimenti pubblici, i quali tendono a diventare dovunque la quota preponderante degli investimenti complessivi, mentre diminuiscono gli investimenti privati a causa appunto della accennata diminuzione relativa che va subendo il risparmio volontario privato a profitto, come sopra detto, di quello forzato, formato per iniziativa dello Stato, a mezzo dei tributi. Gli investimenti pubblici sono indubbiamente vantaggiosi per la collettività ed in particolari congiunture economiche è necessario aumentarli. Tutti coloro però che apprezzano la forza propulsiva della iniziativa privata e che combattono la eccessiva invadenza dello Stato al danno del singolo cittadino, guardano con preoccupazione al declino ed all'insufficienza del risparmio volontario privato, poiché da ciò deriva una progressiva «burocrazia» generale del risparmio, ch'è l'anticamera del collettivismo, dato che essa va gradatamente smantellando la forza del suo valore economico.

Lo Stato quindi ha l'obbligo d'incoraggiare e favorire il risparmio privato, eliminando o riducendo al minimo tutto quanto può frenarlo, come ad esempio l'inflazione monetaria e l'irrazionale politica fiscale in particolari settori o evitando quella politica economica che con eccessivi vincoli alla libertà degli investimenti e dei trasferimenti degli impieghi di capitali, sopprime una delle molle più potenti della formazione del risparmio.

Il problema del risparmio non si può risolvere in modo soddisfacente senza il concorso di tutti i cittadini, i quali a mezzo del risparmio volontario accantonato, possono concorrere in via diretta e mediata a mitigare le «iniquità sociali» da qualche parte lamentate.

La spontanea diminuzione dei consumi elimina gli effetti psicologici maggiormente deleteri delle stridenti sperequazioni esistenti nel tenore di vita delle varie

classi sociali e delle diverse zone di un medesimo Paese.

La compressione dei consumi da parte di coloro che possono risparmiare è indispensabile per i graduali sviluppi della produzione dei beni strumentali, i quali costituiscono la premessa necessaria all'accrescimento del reddito nazionale che, a sua volta, permette, per le migliorate condizioni economi-

che generali, una sua migliore ripartizione fra le varie classi sociali, avvicinando quindi sempre più i limiti delle sperequazioni citate.

D'altra parte, non si può dimenticare che un copioso risparmio concorre a difendere la collettività contro i pericoli della instabilità monetaria che provoca rapide e profonde redistribuzioni di redditi e capitali che scon-

vengono anche gli effetti delle più illuminate legislazioni, ch'è sempre diretta al realizzo della migliore giustizia nel godimento della ricchezza disponibile.

Non può essere pertanto accettata l'afiorismo del Montesquieu, secondo il quale «è bene che i ricchi scupino, affinché i poveri possano vivere», perchè tale aforisma dimostra oltre che una pro-

fonda amoralità, anche una infondatezza economica, in quanto la dottrina e l'esperienza c'insegnano ormai che i poveri possono realizzare il loro riscatto con la salda solidarietà di tutte le classi sociali, naturalmente non con la dispersione dei patrimoni, ma riducendo i consumi affinché si formino i capitali necessari ad assicurare a tutti lavoro e benessere.

BANCA SICULA

SOC. P. AZ. FONDATA NEL 1883 - CAPITALE L. 50.000.000 - RISERVE L. 150.000.000

Sede Sociale e Direzione Centrale in TRAPANI

Sede di TRAPANI - VIA TORREARSA, 40

Agenzie di Città: VIA G. B. FARDELLA; BORGO ANNUNZIATA

Agenzie: ALCAMO (Corso 6 Aprile) e (Via Crispi) - CALATAFIMI - CAMPOBELLO DI MAZARA - CASTELLAMMARE DEL GOLFO - CASTELVETRANO - GELA - MARSALA - MAZARA DEL VALLO - MENFI - MONTEVAGO - PACECO - PARTANNA - PORTO EMPEDOCLE - SALEMI - SAMBUCA DI SICILIA - S. MARGHERITA BELICE - S. NINFA - SCLACCA - TRAPPETO - VALDERICE.

CREDITO AGRARIO DI ESERCIZIO ED OGNI ALTRA OPERAZIONE DI BANCA

Banca Industriale Trapanese

SOCIETA' PER AZIONI

SEDE CENTRALE

TRAPANI - Via Torrearsa, 77 - 79 - Telefono 1023

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

L'U.S.C.S. a braccetto con i comunisti

«Noi Cristiano sociali apriamo le porte al comunismo»

Domenica 23 ottobre 1960 in Piazza Mokarta alle ore 19,28 il Presidente del Cristiano Sociali di Mazara ha tenuto un comizio per il suo movimento. Nel suo dire più o meno brillante, una sola cosa è emersa chiaramente. L'unione indiscussa con i comunisti.

«E' caduta finalmente la maschera» dice un volantino divulgato dalla D.C. di Mazara. Ed è proprio così. I Cristiano Sociali hanno per la prima volta detto la verità. A quanto ci riferiscono sembra che l'oratore facendo sfoggio di paragoni abbia voluto paragonare il partito comunista e la D.C. a due grandi strade parallele.

Al loro nascere i due partiti sapevano bene a cosa tendere, e hanno percorso il loro cammino. I comunisti continuano su quella strada sempre con la stessa meta, mentre la Democrazia Cristiana è finita per percorrere una strada che si è via via sempre più ristretta divenendo un vicolo chiuso dal quale non può più uscire perchè non sa neppure cosa voglia. Dopo di che a noi uscissimi non resta che aprire le porte a comunisti.

Sia dunque di augurio e di buon auspicio per il Trapani questo nuovo Stadio e che esso possa sempre risuonare del clamore festante degli spettatori che salutano la vittoria della loro squadra.

Il nostro plauso vada soprattutto ai promotori ed agli organizzatori di questo importante complesso, ma anche indistintamente a tutti quanti, ingegneri, tecnici, maestranze, hanno permesso la realizzazione di questa nuova opera.

«Bis» del Mazara

(segue dalla quinta pag.) Vergazzola. La presenza di lui dovrebbe consentire di scardinarlo.

Per il giovedì 10 novembre in occasione della trasferta a Catania del Lanerossi Vicenza la squadra di Lerici scenderà al «Nino Vaccara» di Mazara per incontrare la compagine di Sergio Vergazzola.

L'incontro è stato possibile grazie ai legami affettivi che legano i due allenatori. Assisteremo, speriamo ad un bell'incontro anche se le condizioni del nostro campo, invero piccolo, non permetteranno una partita dalle grandi trame. Le difficoltà delle dimensioni del campo lo abbiamo notato a Ragusa assistendo ad un incontro da parte del Mazara più costruttivo e più manovriero proprio perchè c'era più spazio a disposizione. Invitiamo perciò l'attuale presidenza a volere se non proprio in questo campionato almeno per il prossimo ad allargare il più che sia possibile le dimensioni del nostro «Nino Vaccara».

stiano Sociali hanno per la prima volta detto la verità. A quanto ci riferiscono sembra che l'oratore facendo sfoggio di paragoni abbia voluto paragonare il partito comunista e la D.C. a due grandi strade parallele.

Al loro nascere i due partiti sapevano bene a cosa tendere, e hanno percorso il loro cammino. I comunisti continuano su quella strada sempre con la stessa meta, mentre la Democrazia Cristiana è finita per percorrere una strada che si è via via sempre più ristretta divenendo un vicolo chiuso dal quale non può più uscire perchè non sa neppure cosa voglia. Dopo di che a noi uscissimi non resta che aprire le porte a comunisti.

Sia dunque di augurio e di buon auspicio per il Trapani questo nuovo Stadio e che esso possa sempre risuonare del clamore festante degli spettatori che salutano la vittoria della loro squadra.

Il nostro plauso vada soprattutto ai promotori ed agli organizzatori di questo importante complesso, ma anche indistintamente a tutti quanti, ingegneri, tecnici, maestranze, hanno permesso la realizzazione di questa nuova opera.

opportuna dovrebbe mettere bene in guardia l'elettorato siciliano dei pericoli che questo movimento nato dalla semplice brama di poltrone assessoriali sta per portare la zizzania nel campo di grano dimostrando di essere assertivo al Partito Comunista che fa della oppressione e della dittatura la sua arma migliore. In Italia dove esperienze dittatoriali non sono del tutto dimenticate si grida oggi alla difesa della libertà di quella libertà che troppi proclamano di difendere ma che pochi (e tra questi non ci sono solamente i Cristiano sociali) veramente lottano perchè essa non venga tradita.

Apriamo gli occhi prima che una cruda realtà ci svegli bruscamente all'alba dell'otto novembre in una situazione amministrativa fatta di servilismi, di sciocchezze alleanze e soprattutto di dubbia operosità.

Reginaldo Caravaglio

Prima

di decidere l'acquisto di una macchina per cucire

provate

una

BERNINA

la perfezionatissima macchina per cucire svizzera che

«al confronto vince sempre»

RIVOLGETEVI ALLA

CONCESSIONARIA GENERALE PER LA SICILIA

«Radiotecnica»

Via MAQUEDA, 344-346 - Tel. 213215 - PALERMO

RIVENDITE AUTORIZZATE IN TUTTA LA SICILIA

Ditta C I C I N E L L I

Via delle Arti 31-35 - Tel. 2869

TRAPANI

Scarpe per tutti

Arrivi dei vasti assortimenti

AUTUNNO - INVERNO

delle migliori marche

ESCLUSIVISTA:

PRINCIPE DI GALLES (Firenze) - ROTELLI (Varese)

MARENGHI (Alessandria) - MINOLI (Varese)

VOGUE (Bologna) - ALBA & C. (Varese)

La più antica Ditta specializzata per la vendita rateale senza cambiali in banca